

Arpacal, migliora la qualità dell'aria

● L'Arpacal ha pubblicato il rapporto sulla qualità dell'aria a Rende e Cosenza. «I dati registrati mostrano – è scritto nel report – una generale riduzione della concentrazione di NO₂, nel periodo interessato dal lockdown e una diminuzione meno marcata per il PM₁₀. Una possibile spiegazione di questo andamento va ricercata nel fatto che PM₁₀ e NO₂ hanno origine e caratteristiche differenti infatti, mentre per il biossido di azoto la fonte prevalente è il traffico veicolare per il PM₁₀ la sorgente primaria è da attribuire al riscaldamento e questa fonte di emissione, durante il periodo di contenimento, non è stata mai interrotta anzi con la maggiore permanenza delle persone nelle abitazioni le emissioni da riscaldamento domestico potrebbero essere aumentate rispetto agli anni precedenti».